

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > E poi lo meo penser fu sì fermato > Tradizione manoscritta

Tradizione manoscritta

- letto 643 volte

CANZONIERE V

- letto 499 volte

Edizione diplomatica

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat_.3793_0316_fa_0125r_m%20%287%29.jpg

Guittone medesim(m)o

E poi lomeo pemsiero fue siformato. ciertto lifeci tutto ilco nue niente.
sicome edi leale eragli stato. ecome promisi essere me giente.
R iconosciente fui del mio peccato. efermami dilei non p(er) che niente.
siche nolmeritaua pria sic onorato. fosse ilprendere eldare co(m)pitamente.
E prego che p(er)deo nomsi sdengnasse. ma desse me dise piena fidanza.
datendere me fino chio dicore lamasse. Edella desse me chemia possanza.
sera misa che sora uia uie tasse. lomio piacere chetorna ria posanza

- letto 634 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-405>